

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Denominazione del Corso di Studio : Scienze Pedagogiche

Classe : LM-85

Sede : Macroarea Lettere e Filosofia

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Ignazio Volpicelli - Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Vincenza Trotta - Studentessa

Altri componenti

Dott. Carlo Cappa (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Marco Innamorati (Docente del CdS - ex Coordinatore CdS)

Dr.ssa LAURA BARBAGALLO (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto alla progettazione e gestione didattica)

Sono stati sentiti, inoltre:

Dott. Daniele Kihlgren – Società Sexantio

Dott.ssa Nunzia Taraschi – Società Sextantio

Mauro Bellisomo e Simone Bellisomo – Editoria e Formazione Anicia – Roma Rappresentante del mondo del lavoro

Dott. Giuseppe Sellari – Associazione Culturale Officina delle Arti - Monte Porzio Catone (Docente a contratto del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il giorno 5/09/2017 alle ore 9:30, in cui sono state definite le modalità operative per procedere al Riesame ciclico, e convenire in ordine alla condivisione dei criteri per la lettura e interpretazione dei dati, alla ripartizione dei compiti e alla modalità di condivisione delle informazioni;
- il giorno 14/09/2017 alle ore 9:00 per discutere dell'andamento del CdS in base ai dati rilevati, punti di attrattività e le criticità emerse; più in generale, il gruppo di Riesame si è soffermato a valutare l'attualità della domanda di formazione e delle figure professionali di riferimento del corso, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti, le risorse in dotazione al CdS e l'efficacia del suo sistema di gestione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche il 06/09/2017

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 2 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data: **18 ottobre 2017**

Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento

Il Consiglio del Corso di Studi ha approvato il lavoro svolto dal Gruppo di riesame, ritenendo che il quadro presentato nella scheda sia corretto e interpreti adeguatamente quanto deliberato dai docenti nelle riunioni del Consiglio durante l'anno.

Il Consiglio di Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati e tempo di laurea).

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Ampliamento degli interlocutori a livello regionale:

Azioni intraprese:

n. 1.

È stata avviata una proficua collaborazione con l'Associazione Virtus Italia Onlus sulla base di un progetto di Centro di Primissima Accoglienza per minori.

n. 2

È stato attivato un confronto con l'Associazione Culturale Officina delle Arti - Monte Porzio Catone per la valutazione delle possibili sinergie con il territorio sia a livello di tirocinio per gli studenti sia nella prospettiva di iniziative comuni all'interno del CLM.

n. 3

Continua il confronto con la RES - Rete delle Scuole dei Castelli Romani. In questo caso, a partire da gennaio 2016, vi sono già stati tre momenti di confronto tra la Prof.ssa Arnaboldi, presidente della RES, alcuni dirigenti di altre scuole del territorio e il Prof. Volpicelli, il Prof. Franco Salvatori e il dott. Cappa. È stata quindi avviata una sinergia di grande valore, truardata a ricevere sollecitazioni e a pensare assieme aggiustamenti e correzioni dell'offerta formativa.

n 4

Sono state effettuate consultazioni con l'editore Anicia di Roma (una consolidata realtà nell'ambito delle pubblicazioni di carattere pedagogico).

n. 5

Sono state effettuati confronti con la Società Sextantio (il cui rappresentante, Daniele Kilghren, ha ricevuto il dottorato honoris causa dal nostro Ateneo)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le differenti azioni sono a uno stadio di sviluppo differente.

Nel caso di alcune realtà sono state raccolte le lettere d'intenti, visibili nel quadro A1.b della SUA.

Naturalmente, il percorso prevede una ciclicità negli incontri e nella raccolta delle proposte, azioni che verranno intraprese durante questo anno accademico. Si segnala, per quanto riguarda la Società Sextantio, che è in corso la stipula di una convenzione per permettere ai nostri studenti di svolgere presso questa realtà il tirocinio curricolare (in parte o nella sua interezza).

Evidenze a supporto: Lettere di intenti (v. quadro A1.b della SUA-CdS), carteggi a mezzo mail.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS ha intrapreso queste azioni perché, come si evince dalla scheda della Commissione Paritetica e dalle opinioni degli studenti raccolte da Almalaurea, non vi sono problemi occupazionali legati al conseguimento del titolo.

Riferendosi alle opinioni dei laureati, di cui si possiedono i dati per il canale a distanza e per il canale in presenza

Canale a distanza

I laureati del 2013 (a tre anni dal conseguimento del titolo) sono 29 di cui 23 rispondono al questionario; il 100% è occupato; il 91,3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, mentre il 4,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 91,3% ha un lavoro a tempo indeterminato, stessa percentuale che lavora nel pubblico.

Per il 76,2% degli intervistati vi è stato un miglioramento del proprio lavoro dovuto alla laurea

In particolare:

- l'82,6% degli intervistati ritiene fondamentale o utile la laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- l'87% ritiene l'adeguatezza della formazione professionale acquisita dall'università molto adeguata
L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è percepita come Molto efficace/efficace dal 72,7% degli intervistati e abbastanza efficace dal 22,7% degli intervistati.

Infine, la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è percepita come 8,2.

I laureati del 2015 (un anno dal conseguimento del titolo) sono 16 e tutti rispondono al questionario; il 93,8% è occupato, ma il 6,3% non lavora e non cerca lavoro; il 73,3% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 6,7% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale, il 13,3% non prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, mentre il 6,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 66,7% ha un lavoro a tempo indeterminato e il 13,3% non standard; il 73,3% lavora nel pubblico.

Per il 41,7% degli intervistati vi è stato un miglioramento del proprio lavoro dovuto alla laurea

In particolare:

- il 73,3% degli intervistati ritiene fondamentale o utile la laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- il 100% ritiene l'adeguatezza della formazione professionale acquisita dall'università molto adeguata

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è percepita come Molto efficace/efficace dal 66,7% degli intervistati e abbastanza efficace dal 26,7% degli intervistati.

Infine, la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è percepita come 7,9.

Per i laureati del canale in presenza del nuovo corso riprogettato nell'a.a. 2013/2014 non si hanno ancora dati rilevanti, essendo soltanto 3. Le precedenti rilevazioni si riferiscono a laureati del CdS vecchio ordinamento ad esaurimento.

Si segnalano link:

Link canale a distanza: <http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=615&gruppo=13&pa=70027&classe=11087&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

Link canale in presenza: <http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=615&gruppo=13&pa=70027&classe=11087&postcorso=0580207308600003&isstella=0&annolau=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

Questa situazione, rilevata anche dalla Commissione Paritetica, ci ha suggerito, sempre in accordo con la suddetta Commissione, di esplorare altri sbocchi alternativi all'insegnamento e all'impiego nel pubblico.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Perfezionare le pratiche di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

Azioni da intraprendere: Si promuoveranno le seguenti azioni:

1. Ripetere l'iniziativa del *Career Day di Macroarea* per un confronto con le Aziende finalizzato all'analisi dell'Offerta Formativa e alle figure professionali.
2. Confronto con la Commissione Paritetica rispetto alle prospettive indicate dalle consultazioni effettuate e dalle future possibili.
3. maggiore consultazione della commissione orientamento nel Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società per un più efficace coordinamento.

Modalità e risorse: Prosecuzione delle consultazioni e riunioni periodiche con i soggetti interessati interni ed esterni all'Ateneo.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente nei CdS si monitorerà l'andamento delle consultazioni effettuate. Lo stato di avanzamento dei lavori sarà monitorato da indicatori quali il numero di questionari inviati/raccolti e presentati al Consiglio di corso di laurea.

Responsabilità: La Commissione orientamento e placement del corso di studi con la supervisione del Consiglio di corso di laurea.

Obiettivo n. 2: Promuovere la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le finalità del corso di studi

Azioni da intraprendere: Al fine di garantire che anche gli insegnamenti distanti dalle discipline pedagogiche siano progettati dal docente in una cornice adeguata agli obiettivi formativi del CdS, si cercherà di implementare le attività di interazione tra i docenti (pedagogisti e disciplinaristi) anche attraverso eventi, workshop, partecipazione a congressi inerenti l'educazione e la formazione.

Modalità e risorse: Attuazione di eventi, workshop, partecipazione a congressi inerenti l'educazione e la formazione.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente il Consiglio di corso di studio monitorerà l'andamento delle proposte. Lo stato di avanzamento dei lavori sarà monitorato dal numero di iniziative attuate.

Responsabilità: Tutti i docenti del Corso di Studi.

0

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1: Arricchire e armonizzare le informazioni riguardanti i singoli insegnamenti con le finalità formative del corso di studi, con particolare attenzione agli insegnamenti maggiormente distanti dalle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Azioni intraprese: i docenti sono stati sollecitati in sede di Consiglio di Corso a procedere ad un riesame della presentazione pubblica dei propri insegnamenti ponendo attenzione ad una chiara e congruente esposizione degli obiettivi formativi generali e specifici del proprio corso, nonché alla loro coerenza rispetto ai programmi adottati. È stato loro richiesto, inoltre, di esplicitare le ricadute formative utili alla definizione dei profili professionali del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e attualmente in corso

Evidenze a supporto: sono state fornite indicazioni di attenersi il più possibile ad alcune linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti per l'a.a. 2017/2018, condivise in sede di Consiglio di Corso di Laurea e attualmente in fase di ulteriore revisione ai fini della pubblicazione sul sito del CdS.

Iniziative di miglioramento previste al punto 1.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Monitoraggio dell'andamento degli studenti (continuazione dell'iniziativa dello scorso anno)

Azioni intraprese: 1) verifica dell'andamento degli studenti 2) colloqui individuali; 3) questionari anonimi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: 1) in fase di svolgimento; 2) intrapresi dai singoli docenti coordinati dal Prof. Volpicelli; 3) effettuati e raccolti.

Evidenze a supporto: i questionari raccolti sono stati pubblicati nel Microsito del CdS.

Iniziative di miglioramento previste al punto 2.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Maggiore razionalizzazione nella divisione delle discipline impartite sui due semestri e nella distribuzione degli orari all'interno di ciascun semestre

Azioni intraprese: coordinamento per l'orario del II semestre del 2016/2017. L'azione è stata svolta dal Dott. Carlo Cappa, che ha raccolto i desiderata dei colleghi e li ha armonizzati per evitare sovrapposizioni nell'orario, così da facilitare il compito dell'Ufficio Gestione didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: questa azione non si è ripetuta per il primo semestre del

corrente a.a., per le inevitabili conseguenze della trasformazione del CdS in canale unico con doppia modalità. Si svolgerà per il II semestre del corrente a.a.

Evidenze a supporto: orario II semestre a.a. 2016/2017.

Iniziative di miglioramento previste al punto 3.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: avvio di uno studio di settore al fine di aggiornare il CdS in funzione delle più recenti esigenze del sistema economico e produttivo (come da indicazione della Relazione della CP di Dip.to) e intensificazione dei rapporti con realtà del territorio e nazionali.

Azioni intraprese: Colloqui con le realtà interessate (si veda 1a)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata, ma ritenuta permanente perché trattasi di azione ricorsiva

Evidenze a supporto: Supporti documentali prodotti (allegati in SUA-CdS e/o conservati presso la segreteria di CdS) che registreranno gli esiti delle consultazioni. Allo stato, non si registrano riscontri tali da dover intervenire nella riconfigurazione e aggiornamento dei profili professionali in uscita o delle codifiche ISTAT.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si procede all'analisi dei dati riferiti ai seguenti punti di attenzione:

1. Orientamento e tutorato
2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
3. Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
4. Internazionalizzazione della didattica
5. Modalità di verifica dell'apprendimento.

Le attività di orientamento si avviano già durante le giornate "Porte aperte" in cui viene presentata l'offerta formativa della macroarea e sono illustrati in dettaglio gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita. Per gli studenti della nostra laurea magistrale e per coloro che lo desiderano, vi è sempre la possibilità di usufruire del ricevimento, sia in orari prefissati, sia per appuntamento.

Il nostro CdS prevede che per l'accesso si svolgano due attività, la prima rivolta a tutti i futuri studenti, la seconda soltanto nel caso di CFU pregressi aggiuntivi a quelli richiesti per accedere a un CdS magistrale. Per l'accesso, infatti, tutti gli studenti, dopo aver presentato una prima autocertificazione del loro precedente percorso di studio e lavoro, sono invitati a recarsi a un colloquio con il Coordinatore del corso, il Dott. Carlo Cappa e, in alcuni casi, altri Docenti. Questo passaggio consente al Coordinatore e ai Colleghi di avere contezza del profilo di ogni singolo studente, in modo da meglio indirizzarlo nell'inizio del percorso.

I candidati possono comunque preventivamente auto-valutare il livello delle proprie conoscenze/competenze in ingresso a partire dal syllabus degli insegnamenti che viene pubblicato sul sito della Macroarea.

Per l'orientamento in itinere, oltre al supporto della piattaforma didattica in uso per gli iscritti al canale a distanza, si fa riferimento alla Commissione Orientamento e Placement del corso di studi che guida gli studenti al II anno verso una maggiore consapevolezza della autodefinizione e autogestione del percorso formativo. Sono organizzati incontri di cui si dà menzione sul sito del CdS per illustrare le attività riferite ai laboratori, al tirocinio curriculare, al programma Erasmus, in modo che gli studenti riescano a calendarizzare i propri tempi di studio in armonia con l'impegno richiesto lungo l'arco della durata del CdS, fino alla stesura della tesi.

All'avvio di carriera, gli studenti possono far riferimento sia al Coordinatore sia ai docenti che compongono il gruppo di validazione dei Piani di Studi per essere guidati nella definizione dei percorsi formativi individuali, effettuando scelte consapevoli e mirate alle prospettive di ciascuno nella selezione degli insegnamenti ricompresi nei gruppi opzionali; eventuali scostamenti o errori nella compilazione del PdS online vengono tempestivamente segnalati sia attraverso la piattaforma didattica sia attraverso il gestionale d'Ateneo.

L'erogazione in modalità doppia del CdS, fino all'a.a. 2016/17, ha consentito il naturale ricorso a supporti tecnologici e l'adozione di metodologie didattiche flessibili e diversificate a seconda delle esigenze individuali o di "categoria" (per es. studenti-lavoratori), il che ha consentito anche di razionalizzare gli impegni di studio in sintonia con i ritmi di apprendimento di ciascuno.

Come già evidenziato in sede di monitoraggio annuale, non si registrano studenti in mobilità (che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero): il dato può essere letto alla luce delle particolari esigenze degli iscritti alle precedenti coorti, per lo più studenti-lavoratori (si v. il tasso di occupazione molto alto), che hanno difficoltà a programmare periodi di studio all'estero o, comunque, non scorgono motivazioni cogenti, di natura professionale o culturale, per avviare questo tipo di esperienza. Sicuramente di più verrà fatto in futuro per le coorti di studenti convenzionali (iscritti al canale in presenza o al CdS in modalità mista nel presente anno accademico).

Rispetto alla modalità di verifica dell'apprendimento, le schede degli insegnamenti recano espressi riferimenti alle tipologie di verifica (intermedie e finali), alla loro struttura e modalità di svolgimento; dai riscontri derivati dai questionari degli studenti si evince che le modalità sono definite in modo chiaro e i docenti, nei questionari di propria competenza, evidenziano parimenti l'efficacia dell'accertamento delle conoscenze durante le prove di valutazione.

Facendo riferimento ai dati dei questionari degli studenti, si evidenzia che:

Canale in presenza.

Come rilevato in sede di riesame, l'analisi delle opinioni degli studenti desunta dai dati relativi all'a.a. 2016/17, rileva che sono stabili e mediamente alti - e comunque in linea con quanto si rileva nella Macroarea - i giudizi in ordine alla programmazione didattica e alla disponibilità dei docenti durante le lezioni.

Si registra ancora qualche criticità rispetto al supporto tutoriale, soprattutto a distanza (il 78,5% degli studenti apprezzerebbero un servizio di tutoraggio online), ma questo dato non inficia la percezione nettamente positiva in merito all'efficacia della didattica impartita e dell'organizzazione didattica.

Si evidenzia, inoltre, i giudizi positivi registrati per i quesiti riguardanti le modalità d'esame (83,3%), il rispetto degli orari delle lezioni (94,9%), la disponibilità dei docenti (96%) e il loro impegno personale nella docenza (91,9%), segnando un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente.

Si evidenzia, infine, che le valutazioni insoddisfacenti in risposta ai quesiti relativi alle attività didattiche integrative, e relativi locali e attrezzature finalizzati al loro svolgimento, non sono da imputare alla percezione di scarsa qualità quanto al fatto che questa tipologia di attività non è prevista ed erogata nell'ambito del Corso. Canale a distanza.

Nelle rilevazioni di questo anno accademico i risultati valutabili, sono relativamente pochi, quindi, oltre a commentare questi ultimi, si è scelto di mantenere anche la descrizione dell'anno accademico precedente:

2016/2017:

La percezione sul carico di studio, così come dell'organizzazione complessiva della didattica e degli esami si conferma buona e in linea con la media della Macroarea; la percezione sulla accettabilità della organizzazione generale (annuale) è confermata come buona.

2015/2016:

La percezione sul carico di studio, così come dell'organizzazione complessiva della didattica e degli esami è stabile negli ultimi tre anni e comunque in linea con la media della Macroarea; la percezione sulla accettabilità della organizzazione generale (annuale) è buona, anche in considerazione del fatto che il 50% dei feedback testimoniano che una diversa programmazione delle attività didattiche non avrebbe inciso o determinato un differente approccio allo studio o alla frequenza.

Non si riscontra un sufficiente numero di risposte agli items relativi alla chiarezza espositiva dei docenti o alla loro reperibilità: gli studenti che frequentano un corso di laurea in modalità e-learning, infatti, non rispondono a quesiti ritenuti specifici della didattica convenzionale, quali lezioni e ricevimento studenti frontali, aule, logistica, locali ed attrezzature.

Metà del collettivo indagato afferma, comunque, di non aver incontrato difficoltà nella preparazione degli esami pur non avendo frequentato ed esprime un generale grado di soddisfazione rispetto all'adeguatezza della didattica impartita (media 2015/2016: 9,47; media 2014/2015: 9,14; media di Macroarea: 8,75).

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Aumento del numero degli studenti che usufruiscono di programma Erasmus e, più in generale, che si muovono in dimensione internazionale

Azioni da intraprendere: Motivare gli studenti a usufruire di tali programmi, tenendo conto della loro

situazione lavorativa, come emerso dai rilevanti Almalaurea.

Modalità e risorse: oltre all'illustrazione delle opportunità internazionali in fase di colloquio di ammissione, il CdS ha organizzato diverse attività con docenti stranieri. Il 2 dicembre 2016, presso la Società Geografica Italiana, con la partecipazione del Coordinatore del Corso, il dott. Cappa e Gino De Vecchis, Università di Roma "Sapienza" -AIIG (President), Stephen Carney, Roskilde University – CESE (President), Marcella Milana, Università di Verona; NOCIES – Nordic Comparative and International Education Society (President), Hans-Georg Kotthoff, Pädagogische Hochschule (PH) Freiburg – CESE (Past-President), Paul Morris, Institute of Education, University College London – CESE (Vice-President), Eleni Prokou, Panteion University of Social and Political Sciences, Athens – CESE (Executive Committee), Michele Schweisfurth, University of Glasgow – CESE (Vice-President). Il 10 ottobre 2017 si realizzerà una giornata di studio coordinata da Donatella Palomba con la partecipazione di Robert Cowen e Paul Morris, entrambi dell'Institute of Education – University College London. In merito a questo punto, inoltre, si ricorda che il Coordinatore del Corso è Presidente della SICESE (Sezione Italiana della Comparative Education Society in Europe), del cui direttivo sono membri anche la prof. Carla Roverselli e il dott. Carlo Cappa. Quest'ultimo, inoltre, è membro dell'Executive Committee della CESE (Comparative Education Society in Europe).

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: gli effetti di queste sollecitazioni dovrebbero registrarsi già da questo anno accademico, sia con tesi di laurea tese allo studio di fenomeni educativi nella loro dimensione internazionale, sia con la possibilità, per alcuni studenti, di intraprendere il percorso Erasmus.

Responsabilità: Tutti i docenti che fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto di Riesame ciclico non sono stati indagati specificatamente gli aspetti inerenti le risorse umane e strumentali del CdS, né individuati, quindi, obiettivi specifici di miglioramento di cui relazionare rispetto allo stato di avanzamento e agli esiti. È stata comunque effettuata l'analisi dei dati derivati dalle opinioni degli studenti sia relativamente alla qualificazione dei docenti che all'accesso alle strutture: di questi aspetti negli anni passati si è relazionato nei pertinenti quadri della SUA-CdS che, più genericamente, nella Sezione 3 (Il sistema di gestione del CdS) dei precedenti Rapporti di Riesame.

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Evidenze a supporto:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si procede all'analisi dei dati riferiti ai seguenti punti di attenzione:

1. Dotazione e qualificazione del personale docente
2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I docenti di riferimento indicati nel triennio appartenenti ai SSD caratterizzanti del CdS (iC08), nel 2015 scendono sotto il valore di soglia dei due terzi (66,7%), valore che veniva onorato invece negli anni precedenti su cui incide evidentemente la mancanza di avvicendamento nei ruoli a seguito delle quiescenze (fattore su cui il CdS non ha poteri di intervento). Si ricorda, in proposito, il pensionamento di ben tre Professori ordinari dei settori interessati a fronte di nessun nuovo inserimento a tempo indeterminato. C'è comunque da considerare che la quasi totalità dei docenti di ruolo a tempo indeterminato e determinato del Corso impartiscono il proprio insegnamento nel SSD di afferenza (al netto dei insegnamenti che insistono sull'ambito disciplinare psicologico) il che garantisce una qualificazione del personale docente, ulteriormente comprovata dalla misura dell'indicatore riferito alla Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali

(iC09) che supera il valore di riferimento (pari a 0,8), allineandosi con i punteggi dell'area geografica di riferimento e con quelli rilevati a livello nazionale.

In particolare, si rimanda ai risultati dell'area pedagogica della recente VQR, la quale ha registrato per tutte e quattro le unità di personale (Ignazio Volpicelli, Carla Roverselli, Elvira Lozupone, Carlo Cappa), solo prodotti con valutazione "elevata" o "eccellente".

Il CdS assume, comunque, il dato come elemento di attenzione da riportare in sede di programmazione della Macroarea per il prossimo a.a., vista la necessità di garantire in modo organico e sistematico la sostenibilità dell'intera offerta formativa. Si ricorda, in tal senso, che si è acquisito un ricercatore a tempo determinato di tipo A nell'ambito delle scienze dell'educazione grazie a un finanziamento esterno, aspetto rilevante specie per il settore disciplinare. Gli indicatori riferiti al rapporto tra studenti iscritti annui e il monte ore di didattica erogato da ciascun docente all'interno del CdS (iC27) e alla misura del rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti che erogano il proprio insegnamento al primo anno (iC28) registrano trend inferiori alla media nazionale e del Centro e sotto il valore di soglia indicato come critico (rispettivamente 26,6 e 53,3).

Dal punto di vista delle risorse strumentali e logistiche, le soluzioni messe a disposizione e di cui si usufruisce risultano adeguate mentre il valore negativo che emerge in risposta alla valutazione di locali e le attrezzature destinati alle attività didattiche integrative è da imputare al fatto che non sono previste nell'ambito del percorso formativo.

Il CdS può contare sulle funzioni di coordinamento delle attività amministrative da parte dei preposti Uffici della Macroarea da cui deriva il supporto necessario alla programmazione didattica; il CdS non ha unità di personale tecnico-amm/vo specificamente assegnate, ma sono comunque chiaramente individuate le figure di riferimento a supporto della didattica, sia in sede dipartimentale - per la gestione, pubblicizzazione e programmazione didattica - , sia nell'ambito della composizione del gruppo di riesame - supporto alla progettazione, compilazione della banca dati, supporto all'analisi dei dati.

La Macroarea si avvale delle funzioni e della figura del manager didattico e dispone di un Ufficio gestione didattica che cura l'ordinata e armonica gestione delle aule e degli spazi per tutti i CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: portare al valore di soglia 2/3 i docenti di riferimento dei SSD caratterizzanti

Azioni da intraprendere: coinvolgere i docenti dei SSD caratterizzanti nel ruolo di docenti di riferimento, valutato l'apporto di qualificazione scientifica che potrà darsi

Modalità e risorse: interlocuzione con i diretti interessati, coinvolto il Manager didattico di Macroarea, sentiti Rettore alla didattica e Presidente PqA

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: prossimo biennio; l'eventuale integrazione risulterà nella SUA-CdS

Responsabilità: Coordinatore CdS (sentiti i referenti per la didattica in Ateneo)

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Maggiore efficienza del lavoro delle Commissioni CdS istituite ed incremento di sinergie collaborazione

Azioni intraprese: sono state definite in sede di Consiglio di Corso di Laurea delle Commissioni specifiche preposte al monitoraggio e sviluppo di azione finalizzate al miglioramento dei vari aspetti che connotano il ciclo di studi (Orientamento e Placement, Piani di Studio, consultazione delle parti sociali, ecc)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e tutt'ora in corso

Evidenze a supporto: i referenti delle Commissioni aggiornano costantemente in sede collegiale dello stato avanzamento dei lavori da essi presieduti, fornendo i debiti riscontri che vengono verbalizzati in sede di Consiglio di Corso e, se utili a livello informativo per gli studenti, pubblicati sul sito del CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In questa fase di passaggio tra una doppia modalità di erogazione a quella mista, Il CdS ha fatto riferimento all'esperienza maturata negli anni precedenti, ponendo in dialogo differenti aree disciplinari e armonizzandole nell'ampio quadro delle scienze dell'educazione. Ciò significa predisporre ad affrontare in modo collegiale sia le proposte di riprogettazione che dovessero emergere in fase di rilevamento di alcune criticità sia le questioni relative alla programmazione annuale delle attività didattiche. Il Coordinatore e i docenti del CdS riportano in sede del Consiglio elementi utili ai fini dell'armonizzazione del percorso in termini di coordinamento degli insegnamenti impartiti e annualmente si pianifica l'erogazione dei corsi di insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni. Dallo scorso anno accademico, per rendere più facilmente fruibili i corsi obbligatori, si è predisposto un sistema di coordinamento delle richieste dei docenti riguardo al loro orario che, specie per il secondo semestre dell'a.a. 2016/2017 ha dato ottimi risultati. Il rapporto con gli studenti è molto buono, come evidenziato sia dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, sia dalle comunicazioni rivolte, solitamente, al Coordinatore e al Dott. Carlo Cappa (durante le occasioni di ricevimento o con mail), di cui si è provveduto a dar puntuale riscontro in sede di Consiglio di Corso. Dallo scorso anno accademico, inoltre, queste modalità di comunicazione sono state integrate con l'utilizzo di questionari anonimi proposti agli studenti frequentati, successivamente resi pubblici attraverso il microsito, per comprendere eventuali richieste di informazioni integrative rispetto a quanto reso già pubblico e/o osservazioni e criticità che, una volta assunte, vengono prese in carico dai diretti interessati o da tutti i docenti del CdL nel caso si riscontri la necessità di interventi di sistema. Questo insieme di attività ha permesso di porre rimedio a quanto segnalato dagli studenti e dal personale di supporto alla gestione didattica; per quanto concerne la fruizione del corso in modalità teledidattica, gli studenti hanno canali di comunicazione diretti all'interno della piattaforma, tramite i quali raggiungere sia i singoli docenti (per spiegazioni in ordine a programmi, consegne valutative, ecc.), sia i tutor del corso (per supporto alla pianificazione didattica annuale), sia il tutor tecnico (in caso di difficoltà di accesso ai servizi telematici).

Poiché il Corso di Studi presenta una popolazione studentesca caratterizzata da individui che spesso svolgono già un lavoro nell'ambito pubblico e, in ogni caso, trovano in questo facilmente un impiego, così come evidenziato dalle interviste di Almalaurea e recepito dalla valutazione della Commissione Paritetica, da oramai due anni si stanno intrattenendo consultazioni con soggetti del mondo del lavoro interessati ai profili formati dal nostro Corso, consultazioni i cui esiti sono riportati nei Consigli di Corso, sia per informare i Docenti non direttamente coinvolti, sia per avere suggerimenti e nuove sollecitazioni. Lo scorso anno, così come nel primo scorcio del presente, vi è stato un costante monitoraggio dell'iter normativo della legge che dovrebbe definire l'albo dei pedagogisti, prospettiva sulla quale sono costantemente informati. Eguale rilevanza è data alla trasformazione della formazione iniziale per gli insegnanti delle scuole secondarie: l'attuale decreto di agosto, infatti, delineando nel dettaglio i 24 CFU atti a permettere, nella fase transitoria, l'accesso al FIT, è di particolare importanza per i nostri studenti, specie per cogliere, durante il loro corso, questa occasione di completamento del loro profilo formativo, così da avere accesso anche a questa occasione di prospettiva lavorativa. La discussione su tale orizzonte formativo è oggetto di confronto tra i Docenti, all'interno dei Consigli, e con gli studenti, sia in momenti informativi rivolti a gruppi di loro (lezioni, presentazione del corso – la prossima in programma il 18 ottobre nell'Auditorium di Macroarea), sia nel momento del colloquio per l'accesso.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1: armonizzazione dell'andamento del corso nell'ottica dei recenti provvedimenti per la formazione iniziale degli insegnanti

Azioni da intraprendere: verifica dei requisiti previsti per il nuovo reclutamento degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado, Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017.

Modalità e risorse: approfondimento della normativa e puntuale relazione in sede di Consiglio.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: nel primo Consiglio utile, si relazionerà sulle prospettive aperte dal recente Decreto e sugli eventuali aggiustamenti necessari per permettere ai nostri studenti di acquisire i CFU richiesti.

Responsabilità: il Coordinatore e il Dott. Carlo Cappa

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per l'analisi e il commento agli indicatori si rimanda a quanto effettuato in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Il Gruppo di Riesame ha preso visione dell'insieme degli indicatori e ha individuato, in dettaglio, quelli da analizzare, in funzione di:

1. attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS;
2. osservanza delle raccomandazioni ANVUR (ulteriori indicatori considerati in base alle Linee Guida);
3. analisi e commento dei punti di particolare positività riscontrati dagli indicatori ANVUR.

1. Analisi degli indicatori Gruppo 1):

- a. iC04 - Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo
- b. iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
- c. iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- d. iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

2. Analisi degli indicatori Gruppo 2):

- a. iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento
- b. iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- c. iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

3. Analisi degli indicatori Gruppo 3):

- a. iC20 - Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
- b. iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Mantenimento o miglioramento della percentuale tutor/studenti iscritti (iC20)

Azioni da intraprendere: monitoraggio dell'attuale situazione dei tutor, in un momento di trasformazione del CdS dalla doppia modalità (presenza e distanza) alla modalità mista, in modo da predisporre tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti il prosieguo di un'offerta di grande importanza per il loro percorso.

Modalità e risorse: approfondimento della situazione attuale e verifica delle nuove prospettive date dalla nuova modalità

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: l'azione si svolgerà durante il corrente a.a.

Responsabilità: i docenti di area pedagogica.